

IL PROGETTO

“Non uno di meno La scuola senza cattedra”

La pandemia ha avuto effetti devastanti sugli adolescenti, tanto da incidere sulla dispersione e l'abbandono scolastico. Da Cremona, a quello che è sicuramente un vero problema sociale, viene data una risposta alternativa ai ragazzi che si sono persi per strada.

“Non uno di meno - La scuola senza cattedra” è il titolo del progetto presentato da una fitta rete di partner delle province di Cremona, Brescia e Mantova e selezionato da “Con i Bambini - Impresa sociale” nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Per 5 settimane, ragazze e ragazzi, composti in gruppi eterogenei (frequentanti la scuola e non) hanno preparato uno spettacolo, se-

guendo il modello della danza in comunità. Ora, “Qui, quasi un inizio” - questo il titolo dello spettacolo - sarà portato in scena il 7 dicembre alle ore 20.30, al Teatro Ponchielli di Cremona, con l'Orchestra Filarmonica Italiana (OFI) diretta da Eva Patrini.

La chiave del progetto è offrire un'alternativa alle ragazze e ai ragazzi che non hanno trovato nel “classico” percorso scolastico l'opportunità di far emergere il loro potenziale. La convinzione alla base di quest'idea - portata avanti con determinazione dalle associazioni impegnate nell'integrazione socio-culturale “Il Laboratorio” e “La Compagnia dei Piccoli” - è quella che le discipline artistiche siano strumenti necessari nella lotta all'esclusione sociale e motori di trasformazione e di inclusione. I laboratori in cui si sperimentano forme

alternative alla didattica diventano opportunità per rinforzare risorse personali e scoprire approcci cognitivi altri e complementari a quelli tradizionali.

Sulle musiche proposte dall'Orchestra Filarmonica Italiana di Amilcare Ponchielli, Gioacchino Rossini, Antonin Dvorák e Johann Strauss i giovani interpreti intervengono come strumenti di un'orchestra che vive da subito la sfida di ascoltarsi, di farsi posto nel mondo e muoversi insieme. La musica detta i tempi di un racconto che ha contorni sfumati tra il classico e la contemporaneità, tra l'attualità di tutti noi e il presente di ciascuno di loro. Al termine dell'intero percorso per la realizzazione dello spettacolo “Qui, quasi un inizio” sarà realizzato un docufilm a cura di Sol Capasso di Camarada Films.



Peso: 11%